

C

## CURRICULUM VITAE DI PIETRO TATEO

**Pietro Tateo è stato fino a febbraio 2015 un funzionario dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. E' nato a Castellana Grotte il 20 agosto 1954 e, da pensionato, ha deciso di dedicarsi alle passioni di sempre: la coltivazione dell'olio di oliva e del grano antico pugliese.**

**Pietro Tateo è un uomo conosciuto soprattutto per il suo impegno sociale, politico e istituzionale.**

**Nel 1973, appena conseguito il diploma di Tecnico dell'Industria con la votazione di cinquantasei/sessantissimi, diventa segretario della CGIL comunale di Castellana Grotte, il primo impegno sociale di un percorso lungo oltre vent'anni. Nel 1981 viene eletto Segretario della Federbraccianti di Bari (il sindacato degli operai agricoli) e, nel 1983, entra nella Segreteria della Camera del Lavoro di Bari, ricoprendo incarichi di primissimo piano: fino al 1985 dirige il Dipartimento delle politiche sociali e del mercato del lavoro, dal 1986 alla fine del 1989 guida l'Ufficio di organizzazione e, tra il 1990 e il 1995, è responsabile dell'Ufficio industria.**

**Ad aprile del 1995 si dimette da tutti gli incarichi sindacali perché viene candidato, nella lista del PDS, alle elezioni regionali.**

**Eletto Consigliere Regionale della Puglia, viene nominato vice-Presidente della Commissione "Affari Istituzionali, Personale, Patrimonio, Demanio ed Enti Regionali" ed è componente della Commissione "Attività Produttive" (Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Turismo ed Energia). Negli stessi anni viene "prestato" alla politica e diventa segretario del Partito Democratico della Sinistra della Provincia di Bari.**

**Il 2000, terminata l'esperienza di partito e quella di consigliere regionale, torna al suo lavoro all'INPS e comincia a mettere in ordine gli appunti e le fotografie della sua vicenda umana e quelli di una storia parallela, che ha come protagonista il suo amico (e Maestro) Don Nicola, un dirigente della DC allievo di Aldo Moro.**

**Nel 2004, pubblica "Se non piove nevica", un affresco sulla Puglia del ventesimo secolo (il vecchio conflitto tra le figure sociali centrali: braccianti, contadini e borghesia feudale), ma anche un modo per guardare ad una regione che, negli anni della corsa alla "modernizzazione", ha rischiato la distruzione delle sue radici, inquinando la terra, le pietre e la roccia nella quale esse sono state piantate dai nostri vecchi.**

**Nove anni dopo pubblica il saggio "Caste, banche, lavoro e stato sociale nell'Italia della decrescita infelice", una graffiante denuncia sulle ineguaglianze italiane e sui privilegi delle mille corporazioni che ammorbano il nostro Paese.**

**Piero Tateo, nel corso degli oltre quarant'anni di impegno sociale e istituzionale, ha maturato diverse esperienze amministrative e manageriali.**

**Ha fatto parte (tra il 1976 e il 1995) delle Commissioni Provinciali del Collocamento ordinario e del Collocamento obbligatorio di Bari.**

**E' stato componente, dal 1990 al 1994, della Commissione Artigianato della Camera di Commercio di Bari.**

**Ha partecipato (tra il 1984 e il 1985) a diversi corsi e seminari promossi dalla Commissione CEE a Bruxelles, in particolare sulle politiche di coesione territoriale.**

**Dal 1983 al 1995 è stato Amministratore dell'INPS in qualità di componente del Comitato Provinciale di Bari dell'Istituto.**

**Dal 1993 al 1995 è stato Consigliere d'Amministrazione della Società "Servizi e Lavoro SRL".**

**Dal 1995 al 2000 ha ricoperto la carica di Amministratore Unico della Società "L'Avvenire SRL" ed è stato Presidente dell'Associazione "Studi e Ricerche".**

**Il 16 novembre del 2006 è stato nominato Presidente del Consiglio d'Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di**

Castellana Grotte, incarico confermato ad agosto 2012. In questa fase l'Istituto specializzato in "Gastroenterologia" è cambiato profondamente, soprattutto dopo il trasferimento nella nuova sede ospedaliera progettata nel 1977 e aperta nel 2008 dopo una durissima battaglia combattuta contro mille ostacoli. Oggi l'Ospedale "De Bellis" è considerato un polo della buona sanità e un centro della ricerca sanitaria di natura traslazionale, ma nonostante questo riconoscimento Pietro Tateo continua la sua silenziosa battaglia per migliorarlo giorno dopo giorno ed eliminare limiti e difetti che un buon amministratore deve saper vedere e correggere per tempo.

Pietro Tateo, oltre alla passione civile e all'impegno sociale, dedica il proprio tempo al cinema, alla campagna e, particolarmente, alla ricerca di frutti, verdure, spezie e ricette della nostra Terra di Puglia. Nel 2015 ha partecipato a diversi eventi formativi (in particolare nel campo della nutrizione) e ha frequentato un corso formativo per qualificarsi come panettiere-pizzaiolo.

Fa parte di numerose associazioni che si battono per i diritti delle persone, un ambiente sano e la pace tra i popoli ed è uno dei primi animatore di "Cibosofia", un percorso inedito che associa eventi culturali e nutrizione sana con una riflessione sul futuro dei nostri figli.

Castellana Grotte, settembre 2015

Pietro Tateo